

Una risposta al problema della sofferenza: Cristo

Di fronte all'evoluzione attuale del mondo, diventano sempre più numerosi quelli che si pongono o sentono con nuova acutezza gli interrogativi capitali: che cos'è l'uomo? Qual'è il significato del dolore, del male della morte che malgrado ogni progresso continuano a sussistere? Che cosa valgono queste conquiste a così caro prezzo raggiunte? Che cosa reca l'uomo alla società, e che cosa può attendersi da essa? Che cosa ci sarà dopo questa vita?

Tale e così grande è il mistero dell'uomo, mistero che ai credenti viene chiarito attraverso la rivelazione cristiana. Per Cristo e in Cristo riceve luce quell'enigma del dolore e della morte, che al di fuori del suo vangelo ci opprime. Cristo è risorto, distruggendo la morte con la sua morte, e ci ha donato la vita, affinché divenuti figli nel Figlio, esclamiamo nello spirito: Abbà, Padre!

(Costituzione pastorale «Gaudium et Spes» del Concilio Vat. II, nn. 10 e 22)

**messaggero
cappuccino**

Amministrazione e Spedizione

Via di Villa Clelia, 10 - 40026 IMOLA (BO)